

ESTRATTO Verbale Assemblea Generale Porta Santo Martino del 07.09.2022



Alle ore 21,45, iniziano i lavori della Assemblea Generale dei soci della Associazione Porta San Martino, per discutere i seguenti ordini del giorno:

1) Presentazione, Discussione e Approvazione degli Aggiornamenti allo Statuto dell'Associazione Porta San Martino in riferimento all'iscrizione RUNTS;

2) Varie ed eventuali.

Su richiesta del Priore il segretario provvede all'appello dei componenti dell'Assemblea dei soci. Sono presenti 50 soci di cui 13 deleghe. Essendo la riunione in seconda convocazione, il numero dei presenti risulta conforme a quanto previsto dallo Statuto ed il Priore dichiara la seduta valida

Inizia ad illustrare i punti degli ordini del giorno.

Si omette di riportare tutti gli ordini del giorno, e si provvede alla trascrizione del punto 1 del ODG:

"Presentazione, Discussione e Approvazione degli Aggiornamenti allo Statuto dell'Associazione Porta San Martino in riferimento all'iscrizione RUNTS"

Il Priore, illustra le motivazioni per le quali è necessario provvedere all'aggiornamento dello Stuto vigente, premettendo che gli articoli relativi al funzionamento dell'Associazione stessa, quali cariche, votazione Priore, elezioni organi interni, etc. non subiranno nessuna modifica. Pertanto, di fatto, non si tratta di una modifica sostanziale dello Statuto stesso, ma soprattutto di un adeguamento di alcuni articoli ai sensi della riforma del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.). Terminata la premessa, il Priore continua nella spiegazione relativamente alle date di approvazione dello Statuto vigente, di registrazione dell'Associazione al Registro regionale, di trasmigrazione al RUNTS, e porta a conoscenza dei presenti gli articoli che restano invariati. A questo punto fa procedere alla lettura di quelli oggetto di variazione e/o adeguamento per come richiesto dalle normative del Terzo Settore.

Al termine della lettura e prima di procedere alla votazione del nuovo testo dello Statuto, uno dei soci chiede informazioni in merito ad alcuni passaggi del testo, ivi inclusa la questione dell'elezione del Consiglio Direttivo-Comitato. Il Priore risponde a quanto richiesto, dopodiché chiede se altri vogliano intervenire. Non essendoci altri interventi si procede alla votazione.

Il Priore da conoscenza ai presenti che il nuovo Statuto che si va ad approvare e registrare presso l'Agenzia delle Entrate, consta di n°14 (quattordici) pagine.

Si procede pertanto alla votazione del nuovo Statuto.

L'Assemblea dei soci approva all'unanimità dei presenti.

L'Assemblea da delega allo stesso Priore di procedere alla registrazione, così come approvato, presso la sede dell'Agenzia delle Entrate di Gualdo Tadino.

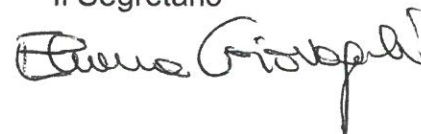
La riunione dei soci, discussi i restanti argomenti all'O.D.G. e non essendovene altri, si scioglie alle ore 22,37.

Gualdo Tadino, lì 08.09.2022

Il Priore



Il Segretario

x 



**Agenzia
Entrate**

Direzione Provinciale di Perugia

Ufficio Territoriale di Gualdo Tadino

09 SET. 2022

Registrato il

al n. 568 Serie 3

Euro €

L'ADDETTO AL SERVIZIO

Bontempi Pier Paolo (*)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Adolfo BRAY)

STATUTO

DELLA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"PORTA SAN MARTINO APS"



PARTE I - PRINCIPI FONDAMENTALI

ART.1)

E' costituita, nel rispetto del Codice civile, del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. e della normativa relativa al Terzo Settore, l'Associazione di Promozione Sociale "Porta San Martino APS", oppure "Porta San Martino Associazione di Promozione Sociale".

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Gualdo Tadino in Via Imbriani, s.n.c..

ART.2) SCOPI

L'Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, e precisamente:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

L'Associazione inoltre:

- partecipa in via preminente all'organizzazione della rievocazione del Palio di San Michele Arcangelo, alla quale collaborano tutte le quattro Associazioni comunemente denominate Porte della città di Gualdo Tadino.

L'Associazione contribuisce, altresì, alla tutela ed alla promozione del patrimonio artistico e culturale della città di Gualdo Tadino.

A tali scopi:

- organizza in autonomia e/o in collaborazione con altri enti, pubblici e/o privati, manifestazioni, convegni, concorsi, pubblicazioni, studi, progetti di ricerca ed attività di archivio al fine di promuovere e valorizzare i Giochi delle Porte, nonché di diffondere la conoscenza delle antiche tradizioni, dei costumi e degli eventi storici riguardanti la città di Gualdo Tadino;

- promuove le attività finalizzate alla crescita culturale, etica, morale ed alla preparazione dei soggetti coinvolti nella disputa del Palio di San Michele Arcangelo, anche nelle forme di giochi e sport tradizionali ed equestri, sia in forma diretta sia mediante convenzioni e collaborazioni con istituzioni ed associazioni pubbliche o private.

- partecipa e contribuisce all'organizzazione di ogni ulteriore iniziativa, coerente e funzionale al perseguimento degli scopi istituzionali, promossa dall'"Ente Giochi de le Porte APS", tra le quali il Palio di Primavera, il Convivium Epulonis e la Cerimonia del Bussolo.

L'Associazione è socia di diritto dell'"Ente Giochi de le Porte APS" deputato ad organizzare la manifestazione del Palio di San Michele Arcangelo denominato anche "Giochi de le Porte" e degli altri eventi ad esso collegati, coordinando le attività delle quattro Porte.

ART.3) DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata.

La sua soppressione, anche ai fini dei procedimenti e adempimenti di liquidazione del patrimonio, è regolata dalla legge e dal presente Statuto.

PARTE II - ASSOCIATI E VOLONTARI

ART.4) SOCI

Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che, condividendo le finalità del presente Statuto, intendano partecipare alle attività organizzate dall'Associazione.

Per assumere la qualità di socio è necessario versare la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo-Comitato e ratificata dall'Assemblea.

Possono essere iscritti come soci tutti coloro che siano interessati alla attività dell'Associazione.

I soci sono tenuti, oltre al pagamento della quota annuale, altresì al pagamento di eventuali quote straordinarie ad integrazione del fondo sociale che dovessero essere deliberate dall'Assemblea generale dei soci.

ART.5) DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI

I soci hanno diritto di ricevere, all'atto dell'ammissione, la tessera sociale con validità di un anno, di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e delle provvidenze attuate dall'Associazione, limitatamente alle attività di Porta, nonché di intervenire all'Assemblea dell'Associazione con diritto di voto al momento dell'Assemblea stessa, il tutto nel rispetto delle delibere del Consiglio Direttivo-Comitato.

Tutti i soci hanno diritto a ricevere la tessera e a frequentare i locali dell'Associazione, limitatamente alle attività di Porta e nei limiti e nelle forme deliberati di volta in volta dal Consiglio Direttivo-Comitato.

Tutti i Soci hanno l'obbligo di:

a) rispettare lo statuto ed i regolamenti dell'Associazione;

b) versare nei termini la quota associativa;

c) non operare in concorrenza e/o contro le attività e gli scopi dell'Associazione.

ART.6) AMMISSIONE DEL SOCIO

L'iscrizione all'Associazione deve essere confermata con il pagamento della quota associativa annuale valida per anno solare dal 1° gennaio al 31 dicembre dello stesso anno. Il versamento della quota stessa, dovrà essere comunque effettuato entro e non oltre la data ultima corrispondente alla data di svolgimento dei Giochi de le Porte. In caso di versamento della quota oltre tale data, il socio non avrà diritto a partecipare all'Assemblea Ordinaria elettiva del Consiglio Direttivo-Comitato.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

Il Consiglio Direttivo-Comitato può deliberare una data oltre la quale il pagamento della quota per le iscrizioni sarà valevole anche per l'anno successivo.

La quota associativa annuale è approvata dal Consiglio Direttivo-Comitato entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello cui si riferisce la quota.

In assenza di deliberazione di approvazione della quota sociale entro la data sopra menzionata si considera riconfermata la quota in vigore per l'anno precedente.

ART.7) DOMANDA DI ISCRIZIONE NUOVI SOCI

L'iscrizione dei nuovi soci è subordinata alla presentazione di apposita domanda sottoscritta in originale e contenente i dati necessari alla registrazione.

Può essere usato sia il modello standard predisposto dalla Associazione sia un foglio di carta libera purché contenente i dati indispensabili, la data della richiesta e la firma in originale.

ART.8) ITER DELLA DOMANDA NUOVI SOCI

L'aspirante socio consegna la domanda, versa la quota annuale e ottiene ricevuta della presentazione e del pagamento.

Il Presidente, viste le domande degli aspiranti nuovi soci, pone all'ordine del giorno del primo Consiglio Direttivo-Comitato utile la presa d'atto delle nuove iscrizioni proponendo, nei casi previsti dallo statuto, eventuale diniego motivato.

L'iscrizione o la mancata iscrizione dei soci diventa esecutiva nella data della presa d'atto definitiva da parte dell'Assemblea mediante delibera che sarà comunicata a ciascun destinatario.

L'aspirante socio eventualmente non accettato ha diritto alla restituzione della quota di iscrizione e al ricorso presso il Collegio dei Probiviri da presentare presso la sede dell'Associazione in forma scritta entro e non oltre giorni 15 dalla comunicazione, in forma scritta, del diniego, a pena di decadenza.

Il Presidente pone all'ordine del giorno del primo Consiglio Direttivo-Comitato utile la presa d'atto del responso dei Probiviri e rimette in votazione l'istanza di iscrizione.

Al nuovo socio viene consegnata la tessera sociale con indicazione della validità temporale.

ART. 9) PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO PER MOROSITA'

Il Socio che non versa la quota sociale, nei termini previsti dall'ART. 6, perde la qualifica di Socio per morosità.

La qualifica di Socio resta comunque confermata fino alla presa d'atto della morosità da parte del Consiglio Direttivo-Comitato.

ART.10) ITER DELLA PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO PER MOROSITÀ

Il Segretario predispone l'elenco dei Soci che non hanno rinnovato la tessera.

Il Presidente, visto l'elenco, pone all'ordine del giorno del primo Consiglio Direttivo-Comitato utile la presa d'atto.

I soci che non hanno rinnovato l'iscrizione perdono temporaneamente la qualifica di Socio a far tempo dalla deliberazione del Consiglio Direttivo-Comitato.

Al 31 dicembre dell'anno solare cui si riferisce la morosità i Soci che non hanno rinnovato l'iscrizione perdono definitivamente la qualifica di Socio.

ART.11) ESCLUSIONE DEL SOCIO

L'esclusione di un Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo-Comitato per dimissioni, per morosità, per indegnità o qualora intervengano gravi motivi relativamente a comportamenti del Socio in violazione del presente Statuto, di quello dell'Ente Giochi de le Porte e dei Regolamenti.

In via meramente esemplificativa, saranno esclusi quei soci che:

- a) non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, agli eventuali regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c) arrechino danni morali o materiali all'Associazione e/o all'Ente Giochi de le Porte.

Le esclusioni e le radiazioni, ovvero espulsioni definitive, sono decise dal Consiglio Direttivo-Comitato a maggioranza dei suoi membri.

I soci esclusi per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi, pagando una nuova quota di iscrizione.

I soci espulsi o radiati potranno ricorrere contro il provvedimento al Collegio dei Proviviri, secondo le modalità di cui all'ART. 8 del presente Statuto.

ART.12) VOLONTARI

Sono volontari gli associati che aderiscono all'Associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo

di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

PARTE III - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART.13)

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo-Comitato;
- c) il Presidente denominato anche Priore;
- d) il Consiglio del Priore, se nominato;
- e) l'Organo di Controllo, se nominato;
- f) il Collegio dei Probiviri.

ASSEMBLEA DEI SOCI

ART.14)

L'assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione e può essere convocata sia in sessione ordinaria che straordinaria, e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo-Comitato.

All'Assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute e delibera sui rendiconti economico-finanziari e/o bilanci laddove previsti, consuntivi (entro il 31 gennaio di ciascun anno) e preventivi (entro il 31 marzo di ciascun anno) e sulle relazioni, tutti così come predisposti dal Consiglio Direttivo-Comitato;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- delibera sulla reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- approva le linee generali del programma di attività dell'Associazione;
- delibera sugli altri compiti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto

costitutivo e dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo-Comitato.

L'assemblea nomina i membri che rappresenteranno l'Associazione nell'Assemblea dell'Ente Giochi de le Porte.

Questi membri saranno rinominati ogni tre anni e dovranno essere fedeli portatori delle richieste e delle linee di comportamento dettate dall'Assemblea dei soci.

L'Assemblea, nei casi di comportamenti lesivi degli interessi sociali e di palese contrasto con le direttive guida stabilite, potrà revocare dall'incarico i membri in precedenza nominati e sostituirli.

All'Assemblea straordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto, tutti gli associati per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione, ed iscritti da almeno tre mesi.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata con avviso affisso nei locali dell'Associazione almeno dieci giorni prima della riunione e diffuso in forma scritta con qualsiasi mezzo idoneo, anche telematico e/o informatico.

L'avviso dovrà contenere i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea e dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

ART.15)

L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente-Priore, e dallo stesso presieduta, almeno una volta all'anno in occasione dell'approvazione del bilancio, dell'elezione delle cariche ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio Direttivo-Comitato o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

E' altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione o trasformazione.

Le delibere assembleari saranno debitamente trascritte nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci a cura di un segretario appositamente nominato dal Presidente-Priore.

ART.16)

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza (personalmente o per delega) di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente a maggioranza dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi in cui lo Statuto non preveda espressamente maggioranze diverse; in seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati,

trascorsi 30 minuti dall'orario di convocazione, e delibera validamente a maggioranza degli intervenuti all'assemblea validamente costituita su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi in cui lo Statuto non preveda espressamente maggioranze diverse.

Per deliberare su eventuali modifiche allo statuto, o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione occorre la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati aventi diritto.

ART.17)

Il voto è palese per alzata di mano, salvo il caso in cui 2/3 dei presenti richiedano di votare a scrutinio segreto.

CONSIGLIO DIRETTIVO-COMITATO

ART.18)

Il Consiglio Direttivo-Comitato, sino ad avvenuta elezione del Presidente-Priore, è composto da un numero massimo di 55 (cinquantacinque) membri eletti dall'Assemblea Ordinaria fra i soci e resta in carica per tre anni. Il numero minimo legale dei membri stessi, non potrà comunque essere inferiore a 15 (quindici).

I membri del Consiglio Direttivo-Comitato sono rieleggibili.

Nell'ipotesi in cui il numero dei membri scenda al di sotto del minimo legale e debba quindi essere reintegrato o nel caso in cui vi siano nuove nomine in corso di mandato allora i soggetti nominandi avranno diritto di intervento senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo-Comitato fino alla formale ratifica della loro nomina da effettuarsi alla prima Assemblea utile (da convocarsi entro e non oltre 30 giorni dalla data di individuazione dei nominativi stessi).

Il Consiglio Direttivo-Comitato elegge fra i suoi membri il Presidente-Priore ed il Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo-Comitato è l'organo collegiale di amministrazione e di gestione dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo-Comitato la predisposizione degli atti di indirizzo della politica associativa dell'Associazione e l'esecuzione del programma di mandato.

Il Consiglio Direttivo-Comitato è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo-Comitato indica inoltre all'Ente Giochi de le Porte i nominativi dei componenti effettivi e supplenti delle Commissioni istituite dall'Ente medesimo secondo i tempi e le modalità stabilite dall'Ente Giochi de le Porte.

Tali nomine potranno essere revocate dal Consiglio Direttivo-Comitato, anche su proposta dell'Ente Giochi, in caso di prolungate assenze o di non attiva partecipazione alle riunioni delle suddette commissioni o per altre comprovate

ragioni.

I membri scelti come componenti delle suddette commissioni restano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo-Comitato nomina inoltre i membri che rappresenteranno l'Associazione nell'Assemblea dei Rappresentanti delle quattro porte dell'"Ente Giochi de le Porte APS".

Questi membri saranno rinominati ogni tre anni e dovranno essere fedeli portatori delle richieste e delle linee di comportamento dettate dall'Assemblea dei soci.

L'Assemblea, nei casi di comportamenti lesivi degli interessi sociali e di palese contrasto con le direttive guida stabilite, potrà revocare dall'incarico i membri in precedenza nominati e sostituirli.

Il Consiglio Direttivo-Comitato inoltre sceglie ogni anno, in occasione dell'elezione del Gonfaloniere dell'Ente Giochi de le Porte, i dodici rappresentanti che saranno portatori delle scelte dell'Associazione nelle votazioni che eleggeranno annualmente il Gonfaloniere.

E' previsto, ad avvenuta elezione del Presidente-Priore, l'allargamento del numero dei membri del Consiglio Direttivo-Comitato. L'iscrizione degli stessi è subordinata alla presentazione di apposita domanda sottoscritta in originale e contenente i dati necessari alla registrazione. Il richiedente dovrà essere già socio dell'Associazione.

Può essere usato sia il modello standard predisposto dalla Associazione sia un foglio di carta libera purché contenente i dati indispensabili, la data della richiesta e la firma in originale.

L'aspirante membro del Consiglio Direttivo-Comitato, che dovrà essere in regola con il versamento della quota annuale, consegna la domanda al Presidente-Priore.

Quest'ultimo, vista/e la/e domanda/e degli aspirante/i membro/i, pone all'ordine del giorno della prima Assemblea utile (da convocarsi comunque entro e non oltre 60 giorni dalla data di richiesta), la presa d'atto delle nuove richieste, e nei casi previsti dallo statuto, eventuale diniego motivato.

L'iscrizione o la mancata iscrizione del membro all'interno del Consiglio Direttivo-Comitato diventa esecutiva dalla data della presa d'atto definitiva da parte della Assemblea mediante delibera che sarà comunicata a ciascun destinatario in forma scritta.

L'aspirante membro eventualmente non accettato ha diritto al ricorso presso il collegio dei probiviri da presentare presso la sede dell'Associazione in forma scritta entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione del diniego a pena di decadenza.

Il Presidente-Priore pone all'ordine del giorno della prima Assemblea utile la presa d'atto del responso dei probiviri e rimette in votazione l'istanza di iscrizione all'interno del Consiglio Direttivo-Comitato stesso.

ART.19)

Il Consiglio Direttivo-Comitato si riunisce ogni qualvolta il Presidente-Priore o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto

dal Presidente-Priore o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

La convocazione è inviata in forma scritta con qualsiasi mezzo idoneo anche telematico e/o informatico, anche a mezzo posta elettronica ovvero sms e/o messaggio di testo da consegnare non meno di 8 giorni prima dell'adunanza, termine che può essere ridotto per ragioni d'urgenza, salvo ratifica da parte del Consiglio Direttivo-Comitato medesimo.

Le riunioni sono valide qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Il voto è espresso in modo palese per alzata di mano salvo nel caso in cui sia richiesta una diversa procedura da parte dei 2/3 dei membri presenti.

ART.20)

Al Consiglio Direttivo-Comitato spettano i seguenti compiti:

- a) redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- b) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redige i rendiconti economico finanziari e/o bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente Statuto;
- d) delibera in ordine alla stipulazione di tutti gli atti e dei contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e) delibera circa l'ammissione, la sospensione, l'espulsione e la radiazione dei soci;
- d) determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- e) svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il numero dei membri del Consiglio Direttivo-Comitato scenda al di sotto del minimo statutario stabilito, il Consiglio Direttivo-Comitato rimane validamente insediato ma non potrà deliberare alcun atto di straordinaria amministrazione, finché il numero dei membri non sarà reintegrato secondo le norme previste per la nomina dei membri stessi.

Sarà cura del Presidente/Priore, ovvero in subordine del Vice Presidente per il caso di impedimento del primo, ovvero ancora del membro più anziano rimasto in carica per il caso di impedimento di entrambi, sollecitare la massima urgenza nel provvedere alle nomine.

Ciascun membro del Consiglio Direttivo-Comitato ha diritto ad intervenire alla riunione anche tramite delega da conferirsi solo in forma scritta esclusivamente ad altro membro e per non più di tre volte consecutive. Nel caso di più di tre assenze consecutive non giustificate, in difetto di almeno una presenza per delega, allora il Consiglio Direttivo-Comitato potrà deliberare la decadenza dalla carica. Contro l'eventuale decisione potrà essere esperito ricorso al Collegio dei Probiviri da parte di qualunque socio interessato.

ART.21) PRESIDENTE-PRIORE

Al Presidente Priore compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la

firma sociale.

Egli dura in carica tre anni, presiede e convoca l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo-Comitato e sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.

A tal fine nomina un Tesoriere, il quale tiene aggiornata la contabilità ed i registri contabili.

Inoltre nomina un Segretario il quale tiene aggiornato il registro degli associati e redige i verbali delle assemblee.

Per tali incombenze potrà avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori esterni all'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente-Priore tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente-Vice Priore.

Il Presidente-Priore è membro di diritto del Consiglio Direttivo dell'Ente Giochi de le Porte di Gualdo Tadino.

Il Presidente-Priore dovrà in tale incarico essere fedele portatore delle esigenze, delle richieste e delle proposte fissate dalla Assemblea dei soci.

ART.22) CONSIGLIO DEL PRIORE

Il Presidente-Priore, per lo svolgimento delle sue funzioni, può avvalersi di persone anche esterne al Consiglio Direttivo-Comitato, da lui scelte a suo insindacabile giudizio, che comporranno il Consiglio del Priore, quale organo con funzioni meramente consultive.

ART.23) IL VICE PRESIDENTE O VICE PRIORE

Il Vice Presidente o Vice Priore è organo vicario, accreditato delle stesse prerogative, funzioni e competenze del Presidente-Priore in caso di vacanza o impossibilità temporanea di esercizio da parte di quest'ultimo.

Nel caso di impossibilità definitiva, rinuncia, dimissioni o decadenza del Presidente-Priore, il Vice Presidente convoca entro 30 giorni l'Assemblea per l'elezione del Nuovo Presidente-Priore, assumendo le funzioni presidenziali nei limiti della ordinaria amministrazione.

Il Presidente-Priore può delegare singoli incarichi al Vice Presidente.

Ha diritto di voto e dura in carica tre anni.

Nel caso in cui siano stati nominati due o più Vice Priori, spetta al più anziano di età l'esercizio dei poteri di cui al primo ed al secondo comma del presente articolo.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

ART.24) ATTRIBUZIONI

Sulle controversie, per fatti inerenti all'Associazione, che dovessero insorgere fra i Soci ovvero fra il Consiglio Direttivo-Comitato ed i Soci deciderà, in prima istanza, il Consiglio Direttivo-Comitato; in seconda istanza, nel caso in cui i Soci non si ritenessero soddisfatti dalle decisioni del Consiglio Direttivo-Comitato, potranno presentare, entro 15 giorni, istanza motivata al Collegio dei Probiviri che decideranno in merito con parere inappellabile entro i successivi 30 giorni. Il Collegio dei Probiviri ha altresì competenza esclusiva a decidere sulle violazioni disciplinari di singoli membri del Consiglio Direttivo-Comitato o dei Componenti del Consiglio

del Priore, previa delibera e segnalazione del Consiglio stesso. Nello svolgimento dei suoi compiti, il Collegio dei Probiviri, ricercherà, ove possibile, una amichevole composizione delle controversie avendo comunque riguardo alla tutela dell'interesse generale dell'Associazione.

ART.25) COMPOSIZIONE

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, eletti dall'Assemblea, fra i Soci scelti, ove possibile, tra soggetti che abbiano conoscenze ed esperienze in campo giuridico. I Probiviri durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Per la carica di Presidente l'esercizio della stessa viene limitato a due soli mandati consecutivi. Alla prima riunione, il Collegio elegge tra i membri effettivi la figura del Presidente. Il Collegio dei Probiviri delibera a maggioranza e delle decisioni viene redatto parere, consegnato e custodito negli atti sociali. In caso di morte, di rinuncia o di decadenza di un Probo viro, subentrano i supplenti in ordine di numero di preferenze riportate nell'Assemblea dei Soci che li ha eletti.

ART.26) ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo viene nominato nella forma del Collegio sindacale o del Sindaco unico ai sensi, rispettivamente, degli articoli 2397 e seguenti, ovvero 2477 del Codice Civile, e ad esso competono le attribuzioni ed i compiti previsti dalle leggi vigenti in materia. Al Collegio sindacale o al Sindaco unico non verrà corrisposto alcun emolumento.

PARTE IV - SEGRETARIO E TESORIERE

ART.27) SEGRETARIO

Il Segretario, svolge funzione di collaborazione ai compiti istituzionali dell'Associazione, anche nell'ambito delle assemblee, delle riunioni del Consiglio Direttivo-Comitato e del Consiglio del Priore, ove nominato, delle quali provvede alla relativa verbalizzazione che sottoscrive insieme al Presidente-Priore. Ove non sia socio egli non ha diritto di voto. Dura in carica tre anni.

ART.28) TESORIERE

Il Tesoriere svolge funzione di consulenza tecnica al servizio del Presidente-Priore e del Consiglio Direttivo-Comitato ai fini della tenuta dei libri contabili e della rendicontazione per quanto concerne gli aspetti economico-finanziari dell'Associazione. Svolge una funzione di collegamento con lo studio di consulenza fiscale eventualmente incaricato dall'Associazione per la tenuta delle scritture contabili e relativi adempimenti nonché con l'Organo di Controllo, ove previsto, e con il tesoriere dell'Ente.

E' membro di diritto della Commissione bilancio dell'Ente Giochi de le Porte.

Cura ed è responsabile dell'archivio contabile dell'Associazione.

Su delega del Presidente-Priore può avere potere di firma presso istituti di credito et similia al fine di eseguire operazioni contabili previa autorizzazione specifica o generale. Partecipa di diritto all'Assemblea. Ove non sia socio non ha diritto di voto. Dura in carica tre anni.

PARTE V - PATRIMONIO, FINANZA, BILANCIO E LIBRI SOCIALI

ART.29) PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- a) beni mobili, immobili e immateriali di titolarità dell'Associazione;
- b) dai contributi annuali e straordinari degli associati e da contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- c) dai proventi eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale;
- d) dagli eventuali proventi derivanti dalla gestione delle sue attività.

L'Associazione può acquistare beni ed accettare eredità, legati o donazioni.

Il patrimonio dell'Associazione garantisce il pagamento delle obbligazioni contratte con i terzi.

L'inventario del patrimonio è redatto entro il 31 dicembre di ogni anno.

Tale redazione può essere rinviata ed effettuata contestualmente alle operazioni di redazione e approvazione del bilancio dell'anno in corso.

ART.30)

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione non sono rimborsabili in nessun caso eccetto quello di diniego di ammissione di cui al superiore ART.8.

ART.31) FINANZA

Le entrate ordinarie dell'Associazione sono costituite da:

- a) contributi pubblici o privati, sovvenzioni, donazioni, legati e lasciti da terzi;
- b) quote di iscrizione all'Associazione e proventi derivanti dall'attività di Porta;
- c) entrate derivanti agli eventi connessi ai Giochi de le Porte, o di contorno agli stessi, o organizzati dalla Associazione stessa;
- d) proventi derivanti da marketing e sponsorizzazioni (quest'ultimi in conformità a quanto previsto dallo Statuto dell'Ente Giochi de le Porte e/o dai rispettivi regolamenti);
- e) accensione di prestiti;
- f) entrate per alienazione di beni e riscossione di crediti;
- g) entrate occasionali.

Le uscite sono costituite da:

- a) spese correnti di gestione;
- b) spese straordinarie;
- c) oneri finanziari;
- d) oneri fiscali.

L'associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo

svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART.32) BILANCIO

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre dello stesso.

Il bilancio preventivo è redatto dal Consiglio Direttivo-Comitato, di norma, entro il 31 marzo di ciascun anno.

Non sono consentite spese non previste dal bilancio preventivo, salvo quelle approvate e ritenute urgenti ed indifferibili dal Consiglio Direttivo-Comitato per il funzionamento dell'Associazione.

Il bilancio preventivo può essere variato e/o modificato nel corso dell'anno, laddove comprovate esigenze lo richiedano.

Il bilancio consuntivo relativo alla gestione annuale è predisposto dal Consiglio Direttivo-Comitato entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Entro lo stesso termine il Consiglio Direttivo-Comitato, acquisito l'eventuale parere dell'Organo di Controllo, redige la relazione sulla gestione e la trasmette unitamente al bilancio consuntivo e preventivo all'Assemblea per l'approvazione.

Il bilancio consuntivo è formato dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dalla relazione di missione ed è redatto secondo le disposizioni di legge vigenti in materia. Ove queste lo prevedano, in base a determinati requisiti di natura oggettiva, può anche essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

I documenti predetti devono essere depositati presso la sede sociale almeno 10 giorni prima della data fissata per l'assemblea, a disposizione degli associati.

Nella relazione che accompagna il bilancio preventivo il Consiglio Direttivo-Comitato può prevedere un piano pluriennale di investimenti da destinare alla crescita e allo sviluppo della Associazione o della manifestazione Giochi de le Porte.

ART.33)

Il bilancio, regolarmente approvato dall'Assemblea, oltre ad essere debitamente trascritto nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, rimane affisso nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea.

ART.34) LIBRI SOCIALI

L'Associazione è obbligata alla tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo-Comitato e di eventuali altri organi sociali

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.

PARTE VI - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

ART.35) SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dal presente statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i. e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore con priorità a quelli che hanno la finalità di promuovere e tutelare il Palio San Michele Arcangelo ed i Giochi de le Porte e la Città di Gualdo Tadino o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

PARTE VII - DISPOSIZIONI COMUNI

ART.36) GRATUITA'

Non è previsto né dovuto compenso alcuno e/o indennità per l'espletamento della funzione di Presidente, di membro del Consiglio Direttivo-Comitato o del Consiglio del Priore, dell'Assemblea, del Collegio dei Probiviri, né per gli incarichi di Vice Presidente, Segretario, Tesoriere o per qualsiasi altro incarico svolto in seno all'Associazione. Ogni attività e forma di partecipazione prestata dagli associati non prevede il pagamento, in qualsiasi forma, di emolumenti, compensi e indennità.

PARTE VIII - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART.37)

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il presente Statuto entrerà in vigore a partire dalla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea, fermo restando che tutte le cariche sociali resteranno in vigore fino alla loro naturale scadenza.



**Agenzia
Entrate**

Direzione Provinciale di Perugia

Ufficio Territoriale di Gualdo Tadino

09 SET. 2022

Registrato il

al n. 568 Serie 3

Euro €

L'ADDETTO AL SERVIZIO
BOLOGNINI N. 10 (*)
(*) Firma sostituita dal Direttore Provinciale (Adolfo BRAY)